

Tommaso Police e le elezioni 2027: “A Cassano Magnago serve una nuova stagione civica”.

Pubblicato: Venerdì 14 Novembre 2025



«A Cassano Magnago serve una nuova stagione civica», dice Tommaso Police, consigliere comunale di minoranza a Cassano.

Nel 2022 si era **candidato sindaco con una lista che portava il suo nome**. Lista che guardava al centrosinistra, ma che era stata composta come civica unitaria. I simboli dei partiti c'erano – Pd e Azione – ma **Police aveva rinunciato alle liste di partito** nonostante la legge elettorale consentisse di presentare più liste a sostegno del candidato.

Oggi riprende il tema del civismo, con **una proposta per Cassano che suona come una chiamata a nuove forze**, anche se la forma dell'impegno per le elezioni 2027 – dice esplicitamente – non è ancora definita.

«In un tempo in cui la politica respira poco, **credo che la comunità debba tornare a respirare**. Come consigliere comunale in carica e già candidato sindaco nel 2022, **ho scelto in questi mesi di osservare in silenzio e con rispetto il contesto locale**. I partiti faticano, il dibattito si ripiega, e molti cittadini si sentono esclusi. Ma **continuo a credere che il cambiamento non nasca dai simboli, bensì dai metodi**. La mia esperienza mi ha insegnato che si può costruire anche quando tutto sembra fermo. Con competenza, trasparenza, ascolto. Con la **forza delle relazioni vere e dei progetti concreti**».

Le forme particolari del civismo a Cassano

Va detto che **a Cassano il civismo ha una storia particolare**: il perno dell'amministrazione attuale di Pietro Ottaviani (ma anche in quella precedente di Nicola Polisenò) è una lista civica “d'area”, che ha assorbito parte del centrodestra, con la sola Fratelli d'Italia come alleata con il proprio simbolo (Lega e

la Forza Italia d'area CL si erano presentate da sole con Osvaldo Coghi). Poi c'è la civica Progetto Cassano, che aveva persone che vengono dalla precedente esperienza con Polisenò ma si era proposta come alternativa prima, come alleata al ballottaggio e in Comune oggi. Nell'esperienza di governo non erano mancati poi attriti, con [il margine della maggioranza che si è eroso](#), anche se la giunta ha poi [continuato ad avere i numeri in consiglio](#).

Elezioni 2027 in vista

Police sembra proprio alludere a un rinnovo della dimensione del civismo su basi nuove. Ma quali?

«**Non ho ancora deciso quale forma prenderà il mio impegno futuro.** Ma so che continuerò a lavorare per la convergenza, per la concretezza, per una comunità che rinasce. **Chi vuole costruire, è il benvenuto.** Senza etichette. Senza barriere. Solo con la voglia di fare. È tempo di avviare un percorso di confronto aperto. Finché ci sarà disponibilità e apertura al dialogo, io ci sarò. Perché la comunità non si cambia da soli, ma insieme».

Va ricordato che nel 2027 si andrà al voto nelle tre maggiori città della provincia – Busto, Varese e Gallarate – e Cassano potrebbe entrare anche nella definizione del quadro provinciale, con cui il centrodestra tenterà di tenere unità sui territori (che a Cassano significa ritrovarla).

In ogni caso sul fronte opposto Police si muove con ampio anticipo per cercare di capire che spazi ci siano per una nuova esperienza allargata.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it